

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA POTENZIATA CON SEDE NELLA SCUOLA ELEMENTARE DI OSNAGO IN VIA EDISON

Premessa

La scuola potenziata, istituita dall'Ufficio Scolastico Provinciale in collaborazione col Comune di Osnago, l'Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone e l'ASL di Lecco, è un servizio volto all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap grave.

La scuola potenziata ha sede al piano terra dell'edificio scolastico di via Edison.

Finalità

Il presente regolamento, attraverso una definizione dei reciproci rapporti di collaborazione tra l'Istituto comprensivo di Cernusco Lombardone, il Comune di Osnago e l'ASL, si prefigge l'obiettivo di facilitare la realizzazione unitaria ed organica, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali dei tre Enti sopra indicati e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, degli interventi atti a prevenire processi di emarginazione ed a offrire tutte le opportunità di sviluppo secondo le capacità individuali degli alunni in situazione di handicap iscritti alla Scuola Potenziata presso la Scuola Elementare di Osnago.

Soggetti responsabili dell'attuazione dell'Intesa.

- Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco
- Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone
- Comune di Osnago
- ASL di Lecco

Modalità per l'inserimento degli alunni

I minori in età scolare iscritti alla Scuola Potenziata vengono a far parte del bacino d'utenza della Scuola Elementare di Osnago.

La scuola deve acquisire la documentazione attestante la situazione di handicap ed una relazione redatta dall'Unità Multidisciplinare (U.M.D.) che dovrà porre in evidenza le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità e le abilità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata (Legge 5.2.1992, n. 104).

Tale relazione si configurerà come diagnosi funzionale, la quale sarà seguita dal Profilo Dinamico Funzionale così come delineato dall'art. 12 della L. 104/'92.

Considerata la gravità dell'handicap dei soggetti di cui sopra, il termine di "apprendimento" va inteso come possibilità di sperimentare globalmente un percorso evolutivo.

Pertanto si osserveranno le seguenti modalità di ammissione e dimissione:

Ammissioni

- 1) La Scuola Potenziata indica il numero di posti disponibili;
- 2) Le U.M.D. territoriali individuano i casi attraverso lo studio e la valutazione dei soggetti distinti per tipologia e situazione di bisogno;
- 3) La Commissione ASL/Scuola/Comune studia i casi idonei all'ammissione ed incontra i genitori interessati.
- 4) Successivamente viene formata una graduatoria, tenendo conto delle seguenti priorità:

- a) Residenza nel comune di Osnago;
 - b) Residenza negli altri comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo;
 - c) A parità di condizioni precedenza per età anagrafica.
- 5) L'Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone, ove è istituita la Scuola Potenziata regolarizza l'iscrizione informando gli istituti scolastici da cui eventualmente provengono i soggetti portatori di handicap.

Dimissioni

Per le dimissioni è previsto il parere concorde di Scuola-ASL-Comune-Genitori; nel passaggio ad altre strutture si studieranno le forme e le modalità più idonee per l'inserimento dei soggetti.

Responsabilità nei confronti dei soggetti handicappati

- 1) I minori iscritti sono affidati con tutte le conseguenti responsabilità al personale docente statale e/o al personale comunale nelle diverse ore delle singole giornate secondo un orario che dovrà essere chiaramente determinato per ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico e comunque prima dell'inserimento;
- 2) I genitori degli alunni devono essere informati di eventuali cambiamenti che saranno apportati allo stesso.
- 3) L'Amministrazione Comunale garantisce la copertura assicurativa del personale educativo e di assistenza che opera nella Scuola Potenziata

Programmazione dell'attività educativa ai fini dell'integrazione scolastica

L'obiettivo della programmazione deve tendere a:

- 1) Individuare dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale le esigenze e le capacità dell'alunno;
- 2) Elaborare un "PIANO Educativo Individualizzato" finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia e di socialità, di acquisizione di competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e, fin quando è possibile, di conquista degli strumenti operativi basilari (linguistici e matematici);
- 3) Il P.E.I. potrà prevedere il superamento di rigidi riferimenti ad un gruppo di classe e della scansione annuale del lavoro scolastico, per garantire a ciascun alunno ritmi di attività più distesi e maggiori opportunità di successo e di esperienze gratificanti sul piano psicologico.

Raccordo Scuola Elementare e Scuola Potenziata al fine di conferire continuità ed organicità negli interventi da attuare nei vari momenti.

All'inizio dell'anno scolastico dovranno essere definiti il calendario degli incontri collegiali tra personale della scuola e personale educativo per:

- 1) Condividere ed elaborare i dati relativi ai soggetti in situazione di handicap;
- 2) Costruire, nell'interesse degli alunni, un curriculum che costituisca un modello di lavoro al quale possano riferirsi sia gli insegnanti che gli operatori, senza sovrapposizione ma con chiara consapevolezza dei propri compiti specifici e delle risorse di cui dispongono le singole istituzioni;
- 3) studiare tempi e modalità di inserimento in classe;
- 4) ricercare strategie di interventi educativi da attuare durante i momenti di convivenza ricorrenti nella giornata scolastica;
- 5) individuare attività particolarmente significative e strutturate previste dalla programmazione educativo-didattica della scuola elementare adatte al coinvolgimento degli alunni della Scuola Potenziata.
- 6) verificare l'efficacia del lavoro svolto;

Personale interno

Il servizio è svolto da insegnanti specializzati, e/o particolarmente disponibili, con un'esperienza di insegnamento e con un rapporto numerico privilegiato con gli alunni portatori di handicap, definibile in relazione al numero degli alunni inseriti nella Scuola Potenziata, alla situazione di bisogno ed al progetto di lavoro programmato.

Il sostegno degli educatori e/o assistenti è definito annualmente in relazione ai medesimi indicatori sopradescritti, e in relazione al livello di autonomia personale degli handicappati. In caso di assenza prolungata di un alunno la scuola e il comune interessato valuteranno l'opportunità di un diverso utilizzo dell'educatore.

La scuola fruisce dell'apporto di un docente coordinatore, eventualmente psicopedagogo se disponibile nell'organico dell'istituzione scolastica, con un monte ore settimanale finalizzato agli interventi di supporto agli operatori della Scuola Potenziata definibile in relazione al progetto annuale di lavoro.

Struttura

La Scuola Potenziata adeguata agli standard strutturali previsti dalle norme vigenti, si articola in 2 (due) spazi per interventi individualizzati, con servizi igienico-sanitari adeguati, oltre alle classi scolastiche di integrazione ed i laboratori esistenti nel plesso.

Le aule della Scuola Potenziata sono arredate ed attrezzate con materiali opportunamente studiati, finalizzati ai soggetti handicappati con possibilità di adeguamento anche in relazione alle necessità dei vari casi.

Ricettività

La capacità ricettiva della Scuola Potenziata è di due portatori di handicap, in relazione:

- al numero totale delle classi normali con cui la scuola collabora ed effettua l'integrazione;
- al numero degli ambienti a disposizione;
- alla possibilità di inserirsi ed interagire nella vita del plesso.

Orario di funzionamento

La Scuola Potenziata si attiverà secondo il calendario scolastico vigente nel plesso.

Genitori

I genitori degli alunni inseriti sono parte significativa della progettazione e definizione della Scuola Potenziata, nel concordare e definire gli obiettivi del programma di intervento, nel realizzare la continuità e complementarietà del lavoro tra scuola e famiglia; per questo è importante il loro coinvolgimento a livelli diversi.

Commissione Scuola Potenziata interna alla scuola

L'Istituto costituisce una commissione specifica permanente per il funzionamento della Scuola Potenziata.

Membri della Commissione sono:

- il capo istituto con funzioni di indirizzo organizzativo;
- un docente, o lo psicopedagogo se presente, con funzioni di coordinamento;
- tutti gli insegnanti e gli operatori della Scuola Potenziata;
- una rappresentanza degli insegnanti delle classi interessate all'integrazione degli alunni della Scuola Potenziata

Compiti della Commissione sono:

- lo studio e la progettazione dell'inserimento degli alunni portatori di handicap nei gruppi di lavoro e nelle classi;
- la verifica e la valutazione degli inserimenti;
- la formulazione di proposte sul funzionamento della Scuola Potenziata;
- la formulazione di proposte per la definizione di momenti di lavoro comune all'interno del plesso;
- la progettazione di proposte di formazione e aggiornamento inerenti l'handicap e le attività della Scuola Potenziata;

Commissione ASL-Scuola-Comune

I componenti della commissione sono:

a) rappresentanti dell'ASL (Dip. ASSI):

- Responsabile Servizi Disabili (o uno psicologo suo delegato)

b) rappresentanti della scuola:

- il responsabile dell'Ufficio Interventi Educativi dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco o un suo delegato
- il capo istituto di Cernusco Lombardone con funzioni di coordinamento della commissione, o un suo delegato
- il docente che svolge la funzione di coordinamento.

c) rappresentanti del Comune di Osnago:

- un operatore competente
- l'assessore ai servizi sociali e/o alla pubblica istruzione.

Per casi particolari la commissione può essere allargata ai rappresentanti degli altri comuni interessati all'inserimento di alunni portatori di handicap nella struttura.

Si prevede che la commissione si incontri secondo un calendario stabilito al l'inizio dell'anno scolastico per verificare:

- le nuove domande di iscrizione e la loro ammissibilità;
- l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola Potenziata;
- gli aspetti organizzativi che riguardano l'intesa;
- qualunque altra iniziativa di interesse comune

La Commissione ASL - Scuola - Comune, oltre alla valutazione ed allo sviluppo dell'esperienza, porrà la propria attenzione alla promozione di questo modello sperimentale, alla possibilità di riprodurlo in altre parti del territorio, in relazione ai bisogni ed alle reali opportunità di realizzazione.

Riepilogo competenze per l'inserimento degli alunni handicappati e la redazione del P.E.I.

Orientativamente, l'ASL fornirà:

- la diagnosi clinica e funzionale
- il profilo dinamico funzionale
- i dati anamnestici utili al processo di integrazione scolastica;

e gli altri dati relativi:

- alla situazione sociale;
- ad aspetti affettivo-relazionali e capacità comunicative;
- allo sviluppo cognitivo;
- ad interventi riabilitativi in atto;
- a sussidi specialistici;
- ad indicazioni per l'integrazione scolastica.

La scuola fornirà dati relativi:

- ai rapporti con la scuola precedentemente frequentata;
- ai rilievi sui primi giorni di scuola in riferimento ad accettazione/rifiuto dei compagni;
- alle capacità comunicative;
- alle capacità pratiche e di autonomia;
- allo sviluppo cognitivo.

Il Comune fornirà:

- l'eliminazione di barriere architettoniche;
- gli spazi per attività educative-didattiche e le relative strutture e sussidi;
- il personale educativo e quello di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per gli alunni residenti in Osnago.

Per i residenti in altri Comuni, l'ammissione degli alunni è subordinata all'impegno formale da parte del Comune di residenza a sostenere le spese per il personale educativo e ausiliario e per i trasporti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASL DI LECCO

.....

IL RESP. DEL SETTORE 2 DEL COMUNE DI OSNAGO (LC)

.....

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI DI LECCO

.....

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERNUSCO LOMBARDONE (LC)

.....